

AVIO Il consigliere di minoranza Zampedri: «Opera inutile, una mera boutade per ingenui»

«Tunnel del Baldo, chi ne parla non ha contatto con la realtà»

Critiche feroci contro il progetto di collegamento col Garda

AVIO - La notizia che in un recente incontro con i sindaci di Ala, Avio, Garda veronese, Malcesine e Brenzone il presidente del Trentino Maurizio Fugatti abbia rilanciato il progetto di un tunnel sotto il Monte Baldo per collegare Avio e Malcesine è stata accolta da tanti con scetticismo. A dir poco. Perché si tratterebbe di un'opera da quasi un miliardo di euro di costo, dall'impatto ambientale enorme e che costituirebbe, se mai realizzata (e ci credono pochissimi), la galleria a doppio senso di marcia più lunga d'Italia.

A mettere in fila tutte le criticità della visione fugattiana ci ha pensato il consigliere di opposizione del gruppo Avio per tutti - Avio Democratica ed ex candidato sindaco ad Avio Tullio Zampedri. «La proposta di un tunnel autostradale tra Avio e Malcesine non è nuova, qui ci viene somministrata periodicamente. Il tunnel, partendo dall'uscita autostradale per collegarsi con la Sr 249 Gardesana Orientale a Malcesine, dovrebbe essere di 13 chilometri. Il Traforo del Frejus ha una lunghezza di 12,8 chilometri e collega l'Italia con la Francia. Gli altri tre tunnel più lunghi del nostro Paese sono il Traforo del Monte Bianco, lungo 11,6 chilometri e che col-

lega Val D'Aosta e Francia, e il Traforo del Gran Sasso sull'A24, lungo 10,1 chilometri. Poi la galleria di base della Variante di Valico sull'A1, lunga 8,7 chilometri».

«Agli ingenui che credono ad uno sviluppo turistico con quest'opera, ricordiamo che tra Mori centro e Torbole la distanza è di soli 10 chilometri. Mori ha per caso sviluppato per questo un qualche tipo di sviluppo turistico? E poi il costo sarebbe "solo" di un miliardo di euro. Ma si dovrebbero forse trovare le risorse per un simile progetto in Europa? Peccato che questo progetto contrasti nettamente con gli obiettivi chiesti dall'Europa per lo sviluppo di una mobilità sostenibile, contrasta con la richiesta di decarbonizzare il settore dei trasporti, contrasta con il pacchetto "Fit for 55" - "Pronti per il 2055" che costituisce il piano dell'Ue per conseguire gli obiettivi climatici del Green Deal europeo e comprende una serie di proposte di revisione della legislazione dell'Ue, anche nel settore dei trasporti».

Quindi, argomenta Zampedri, «non ci sarà nessun finanziamento. Negli stessi giorni in cui ci veniva risomministrata la minestra riscaldata di questa pro-

In alto a destra il consigliere comunale di opposizione Tullio Zampedri. A destra la mappa del tracciato proposto da Fugatti per collegare con un tunnel di 13 chilometri sotto il Baldo Avio con Malcesine.



posta in Europa si registrava un aumento delle temperature fino a 20 gradi rispetto alla norma con conseguenze economiche, sanitarie, sociali enormi. Mentre succede questo qualcuno invece che proiettarsi al 2050, cercando di progettare una mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici, adotta le logiche del 1950. Non vale poi nemme-

no la pena ricordare gli effetti del cantiere, del trasporto di materiali che, per anni, dovrebbero necessariamente passare per Avio. Gli effetti negativi che questo avrebbe su un turismo locale molto diverso, centrato su castello, Monte Baldo ed economia locale. Far diventare Avio zona di mero transito di vicoli e nessuno sviluppo locale».

«Crediamo che uscite di questo tipo - conclude Zampedri - mostrino un'assenza di contatto con la realtà, l'assenza di una qualsiasi progettualità. La non capacità di risolvere i problemi reali. Stupisce che per una cosa del genere, boutade per ingenui buona per qualche discussione alcolica nei bar, trovi attenzione».

Ma.Pf.

